



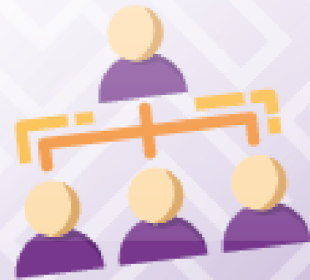
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA

VR1M025009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14/22** del **15/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 27** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 34** Valutazione degli apprendimenti
- 39** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 44** Aspetti generali
- 45** Modello organizzativo
- 46** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 47** Reti e Convenzioni attivate

49 Piano di formazione del personale docente

50 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico delle famiglie di provenienza è medio e ciò permette alla scuola di poter proporre nell'insieme della progettazione iniziative didattiche (uscite, laboratori, incontri con esperti ...) supportate economicamente anche dalle famiglie. La popolazione scolastica non presenta studenti con caratteristiche particolari. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è minima. Attualmente in ogni classe sono presenti alcuni alunni di origine straniera, la maggior parte dei quali nati in Italia.

Territorio e capitale sociale

La scuola è situata in un quartiere periferico, dotato solo di alcuni servizi essenziali. La vicinanza al centro cittadino permette la partecipazione ad eventi culturali e sociali organizzati dall'amministrazione pubblica. Interessante la cooperazione con la quarta Circostrizione e la parrocchia di riferimento per l'inserimento attivo della scuola sul territorio.

Risorse economiche e materiali

La presenza nelle aule di attrezzature informatiche (LIM e pc) e la disponibilità di un laboratorio informatico mobile (Mobilab) permettono una didattica inclusiva e originale e danno l'opportunità di sviluppare le competenze digitali. Una sala polifunzionale è utilizzata per ospitare iniziative culturali e sociali da proporre anche al territorio. L'ampia area verde a disposizione può ospitare anche attività estive rivolte alle famiglie del quartiere. L'attività didattica, a causa degli scarsi e sempre incerti contributi pubblici, purtroppo è sostenuta quasi interamente dalle rette scolastiche delle famiglie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola ha un numero ridotto di alunni e classi. Ciò permette di avere rapporti più diretti e frequenti con i genitori e con gli alunni. Non abbiamo necessità di affrontare problematiche relative



all'integrazione linguistica e al disagio socio-economico.

Vincoli:

Abbiamo un numero elevato di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento e non disponiamo di personale aggiuntivo che possa supportare il lavoro degli insegnanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un quartiere popolare e periferico. La maggior parte delle famiglie appartiene alla classe media lavoratrice, che ricerca nella nostra scuola un ambiente protetto, in cui lasciare i figli anche in orario extra-scolastico. La 4^a Circostrizione di Verona coinvolge la scuola nelle iniziative rivolte a tutti gli istituti del quartiere.

Vincoli:

Il contesto culturale risulta carente per quanto riguarda l'interesse per il mondo contemporaneo (società, attualità, situazione internazionale).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le aule e il laboratorio informatico sono dotati di una strumentazione sufficiente (portatili, LIM, collegamento Internet). Le aule sono spaziose e luminose. Sono presenti ampi spazi esterni e spazi comuni all'interno dell'edificio, che vengono utilizzati non solo per le attività motorie e ricreative degli studenti, ma anche per incontri con le famiglie. L'edificio è stato in parte ristrutturato negli ultimi anni (sostituzione di tutti gli infissi) e sono stati acquistati nuovi arredi per due aule.

Vincoli:

Le uniche risorse finanziarie sono rappresentate dalle rette scolastiche. In particolare, gli insegnanti di sostegno sono a carico delle famiglie (con un rimborso parziale e posticipato da parte della Regione) e questo scoraggia ulteriormente le famiglie economicamente più svantaggiate. L'edificio è condiviso con asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria e questo impone la necessità di coordinare spazi e orari. Tra gli investimenti in programma, sarà particolarmente oneroso l'acquisto di nuovi computer per il laboratorio mobile e per le aule, che sarà presto necessario.

Risorse professionali

Opportunità:



Il corpo docente è stato, negli ultimi anni, abbastanza stabile. Tutti gli insegnanti hanno contratti a tempo indeterminato, con l'eccezione dell'insegnante di sostegno. Tutti gli insegnanti che ne hanno avuto l'opportunità hanno ottenuto l'abilitazione all'insegnamento o stanno svolgendo i percorsi necessari ad ottenerla. Alcuni insegnanti svolgono attività professionali al di fuori della scuola, dando un ulteriore contributo positivo all'attività didattica grazie alle competenze acquisite nei diversi campi.

Vincoli:

Diversi insegnanti, anche se laureati da diversi anni, hanno avuto solo ora l'opportunità di concorrere all'abilitazione all'insegnamento. L'insegnante di sostegno non ha una formazione specifica per l'incarico che ricopre.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VR1M025009
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO, 26 VERONA VERONA 37136 VERONA
Telefono	045 505369
Email	INFO@SCUOLASANTATERESA.IT
Pec	
Numero Classi	3
Totale Alunni	74

Approfondimento

Breve storia della scuola

Nel 1978 nell'ambito della crisi dei seminari minori, i superiori dei Padri Carmelitani Scalzi decisero la chiusura del collegio che sorgeva accanto al Santuario di S. Teresa di Tombetta (Verona). Terminava così una presenza iniziata nel secondo dopoguerra e che aveva formato numerosi candidati al sacerdozio e alla vita religiosa. Chiusa un'esperienza, ci si interrogò su come non perdere un patrimonio educativo e un corpo docente (quasi tutto composto da religiosi) e come rispondere alle mutate situazioni sia ecclesiali che culturali. In questa riflessione fu coinvolta non solo la comunità religiosa ma anche la Parrocchia.



Nacque un vasto movimento di simpatia e di richiesta per aprire una scuola cattolica, precisamente una scuola media. Dopo un lungo travaglio, con proposte a volte anche contrastanti, si decideva l'apertura di una scuola media per l'anno scolastico 1979/80: giuridicamente era la sezione maschile della scuola media S. Giuseppe L.R., che al contrario era femminile. Iniziava così un'avventura sempre più bella e grande, sia nella risonanza, che aveva nel quartiere e nella parte Sud della provincia, sia nel numero degli iscritti. Partita con 25 iscritti, dopo alcuni anni si decideva una seconda sezione con classi fino a trenta alunni. Il numero maggiore che la scuola ha avuto è stato di 164 alunni.

Nel frattempo, per una evoluzione nei rapporti con la Scuola S. Giuseppe e per un diverso modo di affrontare problematiche educative, nel 1987 si decideva e si otteneva la separazione delle due scuole che diventavano autonome, indipendenti e miste. La nostra prendeva il nome di Scuola S. Teresa.

Fin da subito la scuola divenne un punto di riferimento per molte famiglie, con le quali la direzione e il corpo docente cercarono sempre collaborazione schietta e leale. Infatti accanto agli organismi previsti dalla legislatura scolastica, spazio sempre più ricercato furono gli incontri per una "scuola di genitori", con ritiri e giornate di comunione e fraternità. La scuola voleva essere un luogo non da "subire" ma da costruire sempre più con l'apporto di tutti. I docenti, quasi tutti laici, oltre al lavoro professionale si prestavano ad attività extra per favorire e aiutare gli alunni in difficoltà.

Nel settembre 2000 la scuola passò sotto una gestione cooperativistica e partecipativa, portata avanti dalla Cooperativa "Cultura e Valori", ad ispirazione cristiana, i cui soci erano insegnanti e genitori, assieme ad altri soci volontari interessati a che permanesse e si sviluppasse una proposta educativa cristiana nel territorio.

Dal settembre 2014, terminato il rapporto con i Padri Carmelitani, la sede della scuola è stata trasferita nel quartiere Golosine presso l'Istituto "Virgo Carmeli" (asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria), passato a sua volta in gestione alla Cooperativa "Cultura e Valori" e creando un nuovo polo educativo di riferimento per il territorio di Verona Sud.

Le famiglie che chiedono l'iscrizione del proprio figlio alla Scuola S.Teresa sono di varia estrazione sociale: operai, impiegati, artigiani, piccoli e medi imprenditori, liberi professionisti. Condividono



concretamente il Progetto Educativo, collaborano con entusiasmo, partecipano alle iniziative formative proposte dalla scuola, si interessano dei problemi educativi ed economici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Il laboratorio di informatica è una struttura mobile, con 28 computer portatili.

La biblioteca comprende una serie di volumi in lingua inglese che sono a disposizione degli alunni per il prestito e altre attività. Anche la collezione in lingua italiana è stata recentemente aggiornata.



Risorse professionali

Docenti	9
Personale ATA	2

Approfondimento

La gestione della Segreteria è affidata al Dirigente Scolastico e ad una segretaria condivisa con le altre scuole dell'istituto.

Da alcuni anni la scuola è convenzionata con l'Università degli Studi di Verona e ospita stage di studenti universitari impegnati nelle attività didattiche o nell'attività di front office in segreteria.

Il personale docente è risultato, negli ultimi anni, piuttosto stabile.

Dall'a.s. 2019 - 2020 è presente un'insegnante madrelingua inglese, che svolge un'ora settimanale di attività in ogni classe, in presenza con l'insegnante curricolare.



Aspetti generali

Genitori e insegnanti hanno in comune lo scopo di accompagnare i ragazzi nella loro crescita umana, intellettuale e spirituale.

È un percorso lungo e complesso, influenzato dall'interazione di tanti fattori, che non sempre possiamo controllare completamente.

La nostra scuola si propone di mettersi a fianco delle famiglie in un tratto di questo lungo percorso, facendosi guidare da alcuni principi fondamentali:

- il valore personale di ogni ragazzo;
- la relazione costante e costruttiva con le famiglie;
- la scuola come comunità;
- l'apertura al mondo e al futuro;
- i valori cristiani che ci ispirano.

Il valore personale di ogni ragazzo

Ogni persona è un valore unico. Per noi i ragazzi sono un patrimonio da scoprire: nei tre anni che trascorriamo insieme, ci proponiamo di ascoltarli, di conoscerli, di valorizzarne le peculiarità. Ognuno può contare su un tutor di riferimento, ma anche su una comunità di docenti a cui sta a cuore la piena realizzazione della sua personalità.

La relazione costante e costruttiva con le famiglie

L'educazione dei ragazzi è compito e privilegio prima di tutto dei loro genitori. La nostra scuola si caratterizza per cercare un rapporto franco e costante con loro, perché con loro condivide il desiderio di orientare al meglio i ragazzi nel loro percorso di crescita. Qualche volta ci troviamo ad affrontare insieme momenti di difficoltà e di stanchezza, aiutandoci a vicenda a mantenere un atteggiamento costruttivo e sereno.

La scuola come comunità

Siamo convinti che non si possa crescere bene se non insieme agli altri. Questo è particolarmente vero per i nostri ragazzi, che sono in qualche misura 'educatori' gli uni per gli altri. Per noi è fondamentale curare le relazioni interpersonali, attraverso momenti di confronto e di condivisione, anche ricreativa. Le uscite, le feste, le convivenze sono parte integrante del nostro progetto didattico, così come il dialogo in classe, in un clima di libertà e chiarezza. Ci caratterizza, inoltre, la costante comunità di intenti tra gli insegnanti, che garantisce ai ragazzi un



solido punto di riferimento quotidiano.

L'apertura al mondo e al futuro

Vogliamo che i ragazzi escano dalla scuola media con un solido bagaglio di conoscenze e con tutti gli strumenti necessari per affrontare con sicurezza la società e il loro futuro. Li aiutiamo nel cammino di apprendimento, prestando attenzione ai bisogni educativi di ciascuno e cercando di valorizzare al massimo la possibilità di cooperare tra pari. Cerchiamo di conoscerli come persone, e non solo come studenti, per affiancarli nelle scelte che gradatamente si trovano ad affrontare.

I valori cristiani che ci ispirano

La scuola è aperta a tutti i ragazzi e a tutte le famiglie, indipendentemente dalle convinzioni religiose di ognuno. E', però, una scuola cattolica, fondata sulla roccia dell'insegnamento evangelico. Il nostro modo di insegnare le varie discipline è aggiornato sulla base degli sviluppi della pedagogia, ma come scuola cattolica abbiamo sempre come punto di riferimento ideale ed etico i valori cristiani, trasmessi dalla Chiesa cattolica. Questo vale per gli spazi privilegiati di formazione cristiana (l'ora di religione, gli incontri di formazione, le celebrazioni), ma è anche il fondamento ultimo di tutti i principi educativi che ci proponiamo di seguire e che abbiamo brevemente illustrato in questo testo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano. Limitare il divario nei risultati nelle prove standardizzate di Inglese, riducendo la percentuale di risultati di livello basso (PRE-A1).

Traguardo

Raggiungere la media provinciale dei risultati conseguiti nelle prove di italiano. Ridurre a una percentuale residuale i risultati di livello basso nelle prove standardizzate di inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Approfondire la preparazione degli insegnanti nel campo della didattica e della valutazione delle competenze. Migliorare negli alunni la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli insegnanti a momenti formativi su didattica e valutazione delle competenze. Aumentare le attività volte al potenziamento della capacità degli alunni di essere protagonisti della propria formazione, valorizzando in particolare la collaborazione con gli altri.



● Risultati a distanza

Priorità

Conoscere i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo.

Traguardo

L'80% degli studenti raggiunge un risultato positivo nel primo anno di scuola superiore



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Prove Invalsi

I risultati delle prove Invalsi sono stati, negli ultimi anni, complessivamente molto positivi. Abbiamo, tuttavia, constatato alcuni punti suscettibili di miglioramento: le prove di italiano - mediamente superiori alle medie nazionale e regionale, sono leggermente al di sotto della media provinciale; le prove di inglese - complessivamente molto positive - sono risultate per pochi alunni troppo complesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano. Limitare il divario nei risultati nelle prove standardizzate di Inglese, riducendo la percentuale di risultati di livello basso (PRE-A1).

Traguardo

Raggiungere la media provinciale dei risultati conseguiti nelle prove di italiano. Ridurre a una percentuale residuale i risultati di livello basso nelle prove standardizzate di inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle attività di listening con domande di comprensione graduate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare lavori di gruppo strutturati in modo da favorire l'inclusione di alunni con disabilità o bisogni educativi speciali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aggiornare e utilizzare in modo sistematico i testi e gli audiolibri in lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Prove graduate di listening

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Insegnante Elisabetta Mosca (Inglese potenziato)
Risultati attesi	Attraverso l'intensificazione delle prove di listening, opportunamente graduate per difficoltà, si ritiene di poter migliorare i risultati delle relative prove standardizzate anche negli alunni che presentano maggiori difficoltà. Verrà coinvolta



nell'attività l'insegnante madrelingua, presente per un'ora ogni settimana. Per quanto riguarda la lingua italiana si potenzieranno le attività di comprensione del testo, anche attraverso il potenziamento della biblioteca, al fine di raggiungere i risultati della provincia di Verona.

● **Percorso n° 2: Competenze europee**

Le modifiche imposte all'attività didattica dalla situazione pandemica nel periodo 2020-2022 hanno portato a una rinnovata riflessione sull'importanza della didattica per competenze, per molti aspetti ostacolata dalla necessità di mantenere la distanza interpersonale. Dopo il ridimensionamento delle misure di contenimento del contagio, si rende necessario riprendere sul piano teorico e tornare a sperimentare le metodologie volte al rafforzamento delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Approfondire la preparazione degli insegnanti nel campo della didattica e della valutazione delle competenze. Migliorare negli alunni la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli insegnanti a momenti formativi su didattica e valutazione delle competenze. Aumentare le attività volte al potenziamento della capacità degli alunni di essere protagonisti della propria formazione, valorizzando in particolare la collaborazione con gli altri.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione della biblioteca scolastica.

Progettare in ogni classe almeno due attività all'anno finalizzate esplicitamente al potenziamento e alla valutazione delle competenze, in particolare nel contesto dell'Educazione civica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare lavori di gruppo strutturati in modo da favorire l'inclusione di alunni con disabilità o bisogni educativi speciali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere lo spazio della biblioteca più interdisciplinare, aumentando la disponibilità di testi non narrativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione di tutti gli insegnanti a corsi dedicati alla didattica e valutazione delle competenze.



Attività prevista nel percorso: Corsi di aggiornamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Professoressa Elisabetta Mosca, preside
Risultati attesi	Si prevede di ottenere un aggiornamento della formazione di tutti gli insegnanti attraverso la realizzazione di attività formative periodiche, da organizzare e realizzare insieme alle altre scuole della Cooperativa "Cultura e Valori".

Attività prevista nel percorso: COMPITI DI REALTA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Professoressa Elisabetta Mosca
Risultati attesi	Si prevede di realizzare ogni anno almeno due compiti di realtà, o comunque due attività interdisciplinari finalizzate a valutare i progressi nell'acquisizione delle competenze europee.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno scolastico 2022/23 è stata avviata la sperimentazione di alcuni aspetti del metodo Writing and Reading Workshop, che prevede un utilizzo sistematico della biblioteca e attività laboratoriali di lettura e scrittura.

Dopo l'esperienza della didattica a distanza, abbiamo adottato il registro elettronico, utilizzato anche per inviare materiale didattico (lezioni, video, esercizi e testi integrativi) e come mezzo comunicativo con i ragazzi e con le famiglie.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Partecipazione di tutti gli insegnanti a corsi teorico-pratici per l'aggiornamento delle metodologie didattiche.

Incontri di condivisione tra gli insegnanti delle nuove metodologie apprese.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA	VR1M025009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Tutti i docenti fanno riferimento per la loro programmazione alle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, in cui sono indicate le competenze attese al termine del triennio e i relativi obiettivi



formativi.



Insegnamenti e quadri orario

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA VR1M025009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue

Approfondimento

L'orario si articola su 5 giorni settimanali, con 6 ore di lezione giornaliera e due pause di 10 minuti ciascuna.



Curricolo di Istituto

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto é anche consultabile sul sito web della scuola Santa Teresa www.scuolasantateresa.it nella sezione PTOF.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO SANTA TERESA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Conversazione con insegnante madrelingua inglese

Un'insegnante madrelingua inglese, proveniente da un Ente accreditato per l'insegnamento della lingua, interviene per un'ora settimanale in ogni classe, cercando di migliorare la capacità espressiva orale dei ragazzi.

Risultati attesi

Comunicazione nella lingua comunitaria - Inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Proiezioni

● Progetti sportivi

Partecipazione ad attività promosse da associazioni e società sportive del territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apertura a discipline sportive minori e partecipazione a competizioni che coinvolgono altre scuole del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Orientamento scolastico**

Attività di orientamento con un esperto esterno: presentazione agli alunni dell'offerta scolastica del territorio; orientamento "vocazionale"; incontro con i genitori



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole della scuola superiore e successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Educazione all'affettività**

Incontri con psicologhe per sostenere i ragazzi della classe terza nella fase di cambiamento che stanno attraversando e per promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'altro sesso



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo di una buona consapevolezza di sé e dell'altro in relazione alla diversità emozionale maschile e femminile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Convivenza

Annuale esperienza di convivenza presso una comunità religiosa in cui si alternano momenti formativi e ricreativi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere i ragazzi più consapevoli delle relazioni che stanno vivendo e migliorarle attraverso la condivisione di momenti significativi. Sviluppare la capacità critica attraverso l'incontro e la riflessione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Casa di Nazareth a Bosco Chiesanuova



● Uso corretto dei Social Network

Incontri tra ragazzi e specialisti esterni durante i quali gli studenti vengono guidati a riflettere sull'uso degli strumenti digitali e sui pericoli che possono comportare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere un uso responsabile e consapevole degli strumenti tecnologici e di Internet, rispondere ai bisogni d'informazione degli studenti in merito a comportamenti a rischio in



adolescenza, in particolare sul fenomeno della dipendenza da internet. Implementare alcune Life Skills utili al fine di migliorare il proprio approccio al mondo virtuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA
TERESA - VR1M025009

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la griglia per la valutazione delle prove di ed. civica

Allegato:

Griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato le griglie per la valutazione delle prove delle varie discipline.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TUTTE LE MATERIE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato la griglia per la valutazione del comportamento

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono ammessi alla classe successiva anche gli alunni che non abbiano completamente acquisito i livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 sono riportate sul documento di valutazione. Al fine di permettere il recupero, viene stabilito il limite di quattro valutazioni insufficienti. Le famiglie ricevono una comunicazione scritta di tali valutazioni, insieme con le indicazioni di lavoro mirate al miglioramento dei livelli di apprendimento necessari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda gli alunni della classe terza, in sede di scrutinio finale vengono valutati il comportamento e gli apprendimenti di ogni studente mediante voti numerici espressi in decimi attribuiti dal consiglio di classe. Come previsto dalla normativa, sono ammessi all'esame di Stato a conclusione del ciclo anche gli studenti che non abbiano acquisito - o abbiano acquisito solo parzialmente - i livelli di apprendimento in una o più discipline. Al fine di permettere un positivo esito finale del ciclo di studi, viene stabilito il limite di quattro valutazioni insufficienti.

L'ammissione sarà comunque subordinata ai criteri stabiliti dalla legge relativamente ai giorni di frequenza e alle sanzioni disciplinari.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame



conclusivo del primo ciclo.

Al voto di ammissione espresso in decimi (considerando il percorso scolastico compiuto nella scuola secondaria di primo grado) si affiancherà un giudizio analitico discorsivo per illustrare più compiutamente la situazione dell'alunno. In caso di valutazione negativa verrà espresso un giudizio di non ammissione all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA - VR1M025009

Criteri di valutazione comuni

I voti andranno da 4 a 10, con la possibilità di assegnare i mezzi voti in sede di valutazione delle prove in itinere e di compilazione delle schede di valutazione intermedia consegnate durante il pentamestre.

Ogni insegnante utilizza per la valutazione griglie adeguate alle competenze attese per ogni disciplina.

Allegato:

ptof GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CORRETTO E RESPONSABILE:

- Rispetta spontaneamente regole, persone, ambiente e strutture;(COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
- partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- è sempre disponibile ad apprendere e costante nell'impegno (IMPARARE AD IMPARARE);
- intrattiene relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli adulti.(SPIRITO DI INIZIATIVA E



IMPRENDITORIALITÀ)

CORRETTO:

- Rispetta pienamente regole, persone, ambienti e strutture;
- partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- è disponibile ad apprendere e si impegna costantemente;
- intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti.

ABBASTANZA CORRETTO:

- Rispetta regole, persone, ambienti e strutture;
- partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- è disponibile ad apprendere e si impegna con continuità;
- intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti.

NON SEMPRE ADEGUATO:

- Non sempre rispetta le regole dell'ambiente scolastico;
- partecipa discontinuamente alla vita della classe e alle attività proposte;
- si impegna con discontinuità
- non sempre intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti.

NON ADEGUATO:

- Rispetta solo parzialmente le regole dell'ambiente scolastico;
- si disinteressa alla vita della classe e alle attività proposte;
- poco disponibile alla collaborazione , si impegna solo occasionalmente e se continuamente richiamato.

INSUFFICIENTE

- Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare, in seguito a reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato(nota1)



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno ammessi anche gli alunni che non abbiano completamente acquisito i livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 saranno riportate sul documento di valutazione. Al fine di permettere il recupero, viene stabilito il limite di quattro valutazioni insufficienti. Le famiglie riceveranno una comunicazione scritta di tali valutazioni, insieme con le indicazioni di lavoro mirate al miglioramento dei livelli di apprendimento necessari.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale verranno valutati il comportamento e gli apprendimenti di ogni studente mediante voti numerici espressi in decimi attribuiti dal consiglio di classe. Come previsto dalla normativa, saranno ammessi all'esame di Stato a conclusione del ciclo anche gli studenti che non abbiano acquisito - o abbiano acquisito solo parzialmente - i livelli di apprendimento in una o più discipline. Al fine di permettere un positivo esito finale del ciclo di studi, viene stabilito il limite di quattro valutazioni insufficienti.

L'ammissione sarà comunque subordinata ai criteri stabiliti dalla legge relativamente ai giorni di frequenza, alle sanzioni disciplinari e alla partecipazione alla prova nazionale INVALSI.

La decisione di non ammissione sarà decisa dal Consiglio di classe a maggioranza e motivata a verbale.

Si delibera che al voto di ammissione espresso in decimi (considerando il percorso scolastico compiuto nella scuola secondaria di primo grado) si affiancherà un giudizio analitico discorsivo per illustrare più compiutamente la situazione dell'alunno. In caso di valutazione negativa verrà espresso un giudizio di non ammissione all'esame. Il voto di ammissione potrà essere inferiore a 6/10.

L'esito della valutazione sarà pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame il preside adotterà idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. La formulazione del PEI è predisposta dall'insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari e tale piano viene monitorato con regolarità. Per gli alunni con DSA o BES viene predisposto dal Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia e, dove possibile, con lo specialista, il PDP che individua le misure dispensative e gli strumenti compensativi adatti ad ogni singola situazione. I PDP sono aggiornati con una certa regolarità. La scuola realizza alcune attività sulla valorizzazione delle diversità attraverso incontri con esperti o la discussione in classe. I ragazzi vengono invitati ogni anno a esperienze di convivenza dove si affrontano tematiche educative e si vive per due giorni interi a stretto contatto con i compagni.

Punti di debolezza

Da migliorare la frequenza riguardo l'aggiornamento dei PDP, non sempre puntuale. La scuola non realizza attività di accoglienza o di lingua italiana per gli studenti stranieri in Italia perché finora non se ne è sentita la necessità data l'assenza di iscrizioni in tal senso.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono organizzati interventi sia durante l'attività didattica del mattino (nuove spiegazioni, lavoro di gruppo, tempi più lunghi a disposizione nelle verifiche, schematizzazioni o semplificazioni per lo studio personale, compresenze, affiancamento di compagni più competenti, utilizzo di supporti informatici o della LIM ...) sia nel



pomeriggio (partecipazione a corsi di recupero, laboratori, studio assistito, ripresa di argomenti particolarmente ostici, metodologia ...). Importante coinvolgere anche il tutor dell'alunno e la sua famiglia. Tali interventi in genere sono efficaci, specialmente per quanto riguarda la motivazione allo studio e all'impegno. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si propongono partecipazioni a concorsi e gare sportive, studio del territorio con uscite sul campo, laboratori, ricerche di approfondimento, preparazione di lezioni da tenere ai compagni, conduzione dei lavori di gruppo... La scuola ha sottoscritto un rapporto di collaborazione con l'Università di Verona: alcuni universitari svolgono il loro tirocinio (minimo 150 ore) entrando in classe, affiancando l'insegnante curricolare, aiutando i ragazzi in difficoltà, preparando lezioni particolari (CLIL o lavori di gruppo), sfruttando con gli alunni la piattaforma digitale per lo studio della lingua.

Punti di debolezza

Da potenziare le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, predisponendo in tal senso degli strumenti di osservazione più strutturati e precisi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusività è ricercata quotidianamente grazie alla vicinanza con i ragazzi e, in particolare, grazie alla presenza di insegnanti tutor. Gli studenti con disabilità sono pienamente inclusi nella vita della classe. Nei casi più gravi, sono state organizzate attività specifiche per facilitare la maggiore inclusione non solo nella propria classe, ma anche in tutta la scuola. I PEI e i PDP sono redatti e aggiornati collegialmente e con il coinvolgimento attivo delle famiglie e di eventuali specialisti. Negli ultimi anni non hanno frequentato studenti stranieri bisognosi di alfabetizzazione nella lingua italiana. Vengono effettuate attività di recupero sistematiche, sia in orario scolastico che pomeridiano, sia individuali che per piccoli gruppi. In caso di risultati negativi, vengono proposte prove di recupero in tutte le discipline. Sono state messe in atto alcune strategie per la valorizzazione di studenti meritevoli (preparazione di lezioni per le classi inferiori; responsabilità di piccoli gruppi; affiancamento di compagni in difficoltà).

Punti di debolezza:

Non esiste uno strumento per la verifica sistematica delle attività volte all'inclusione, che viene effettuata solo in sede di consiglio di classe. Non sempre è possibile coinvolgere gli studenti con particolari attitudini disciplinari, specialmente durante le attività di recupero. Le attività per il potenziamento non sono state svolte in modo sistematico. Le caratteristiche della popolazione scolastica non permettono lo sviluppo quotidiano della dimensione interculturale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di classe, nella riunione di ottobre, presa in considerazione la certificazione degli specialisti, decide le linee di fondo di ogni PEI. Gli insegnanti di sostegno incontrano i genitori ed, eventualmente, gli specialisti e stendono i testi, che vengono approvati definitivamente dal successivo Consiglio di classe e consegnati alle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe Specialista Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante, essendo coinvolta in ogni fase della stesura e della attuazione del PEI.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vedere le griglie di valutazione allegate alla sezione precedente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha un rapporto costante con un'orientatrice professionista, che interviene nelle classi II e III con la presentazione dell'offerta formativa di Verona e con attività rivolte ai ragazzi e ai genitori per una scelta consapevole della scuola superiore. L'orientatrice incontra anche personalmente i ragazzi e i genitori che ne facciano richiesta. Ogni anno la classe III partecipa al Salone dell'Orientamento, organizzato dall'USP di Verona. Vengono inoltre organizzate visite a scuole superiori. La scuola fa parte della rete Orientaverona e partecipa alle sue iniziative.



Aspetti generali

La scuola Santa Teresa fa parte della Cooperativa Cultura e Valori, che raggruppa scuole di tutti i gradi d'istruzione e garantisce la gestione amministrativa e finanziaria dell'istituto.

La gestione delle attività didattiche è affidata alla figura di un coordinatore.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre fino a dicembre e un pentamestre da gennaio a giugno

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabile del sito scuola e inserimento dati in ARS	9
	Responsabile per l'Orientamento	
	Responsabile della biblioteca scolastica	
	Responsabile siti MIUR e altri siti istituzionali	
	Responsabile organizzazione attività di "scuola aperta"	
	Responsabile per i tirocini universitari	
	Responsabile gruppo di lavoro per l'inclusione	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

La segreteria è affidata ad una impegnata amministrativa e fa riferimento agli uffici amministrativi della cooperativa Cultura e valori

Gestisce rette scolastiche e pagamenti relativi a mensa, doposcuola, laboratori, attività integrative e uscite. Registra e archivia la documentazione degli alunni.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Orientaverona

Azioni realizzate/da realizzare

- Informazioni e materiale per promuovere l'Orientamento scolastico

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Europele

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente



Piano di formazione del personale ATA